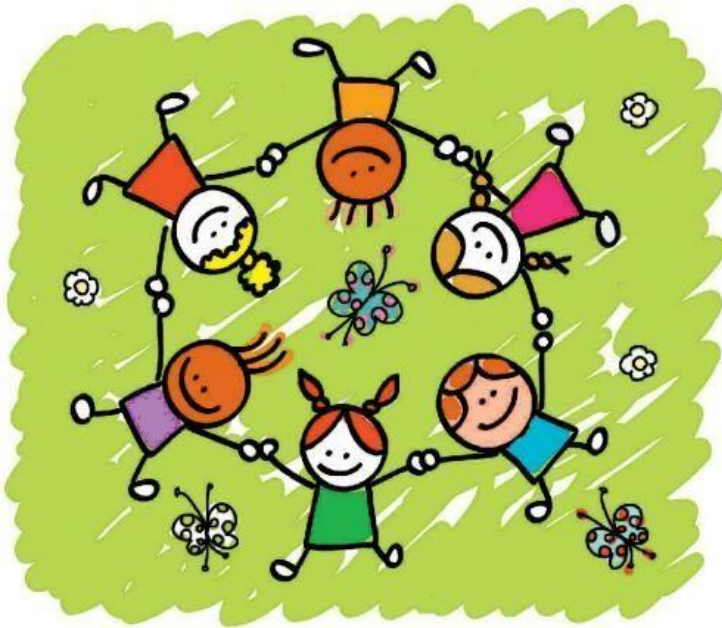


Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 1 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

**SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI
DELL’INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO E DELL’ASILO NIDO NEL COMUNE DI
LAVELLO**



DUVRI Standard

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali)

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 ter, d.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

CODICE DOCUMENTO: DUVRI_Standard_RIST_SCOL_2024_				ELABORATO DA: <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>				
AGGIORNAM.	DATA	REDATTO DA	VALIDATO DA	VISTO	VISTO	VISTO	VISTO	VISTO
00	Ottobre 2024	SPP COM	DL COM	RLS COM	PREPOSTO COM	DL APP	RSPP APP	PREPOSTO APP

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 2 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

1. PREMESSA

Il presente documento viene elaborato dal Committente quale valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che, nel caso di specie, potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Servizio di Refezione Scolastica **in Concessione** che verrà effettuato per gli alunni delle Scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado e dell'asilo nido presenti nel territorio del Comune di Lavello.

L'art. 26, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici individua l' *"interferenza"* nella circostanza in cui si verifichi *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti"*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nei luoghi di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione della evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 3 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicate, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il d.lgs. n. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 81/2008) ha, poi, modificato il suddetto articolo 26 del d.lgs. n. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'art. 3, comma 34, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 o ***in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente (come nel caso di specie)***, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Sarà, quindi, la *Concessionaria esecutrice del contratto prima dell'inizio dell'esecuzione, a dover promuovere l'attività di cooperazione e coordinamento con i singoli Datori di Lavoro Scolastici provvedendo conseguentemente ad integrare il predetto documento riferendosi ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata l'attività in concessione; l'integrazione sottoscritta sia dalla Concessionaria che dai singoli Datori di Lavoro Scolastici andrà ad integrare gli atti contrattuali.*

Viene, inoltre, specificato al comma 3- bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque-uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti da rischio di incendio elevato ai sensi del DM 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati di cui al Regolamento di cui al DPR 14 settembre 2011 n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Ai fini del citato comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Tanto premesso, viene ribadito che il presente DUVRI (Standard), viene elaborato, quindi, così ***come previsto dal comma 3-ter, trattandosi, nel caso di specie, di datore di lavoro che non coincide con il committente. Il presente DUVRI viene, pertanto, redatto dall'ente (quale soggetto che affida il contratto) quale valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi al "Servizio di Refezione***

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 4 di 13
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Scolastica” che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (istituto scolastico), prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendosi ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta dall'esecutore (ditta concessionaria), integra gli atti contrattuali.

Resta comunque **onere della Concessionaria determinare i costi della sicurezza** afferenti all'esercizio della attività oggetto della concessione all'interno del DUVRI dallo stesso elaborato e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Sarà, ovviamente, cura di ogni Datore di Lavoro coinvolto nel presente Servizio (Concessionaria e Datori di Lavoro Scolastici) provvedere alla valutazione dei propri rischi specifici ed alla conseguente attività di prevenzione e protezione così come, in generale, alla puntuale applicazione della normativa richiamata dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

COMUNE DI LAVELLO Numero 0013360 - 05-07-2024 - partenza

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Concessione di servizi	Contratto per mezzo del quale l'autorità concedente, affida ad una persona, fisica o giuridica, denominata concessionario, il compito di installare e gestire un servizio pubblico sotto il controllo dell'autorità concedente. Il concessionario, in questo caso, viene remunerato, in parte tramite le rette che lo stesso percepirà dagli utenti del Servizio e, con riferimento alle agevolazioni tariffarie in vigore, dal Comune. Il vantaggio della concessione, soprattutto quando si tratta di servizi di una certa rilevanza, è dato dal fatto che è il concessionario assume il rischio operative per il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti.
Istituti Scolastici	Scuole a cui è riferito il servizio di refezione in concessione oggetto del Capitolato Speciale di Appalto.
Concessionario	L'impresa risultata aggiudicataria e che, conseguentemente, sottoscrive la Convenzione obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Speciale di Appalto.
Datore di Lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo o l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Secondo la definizione di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il Dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il Funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle single Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionale e di spesa.</p> <p>Nel nostro caso abbiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">● il Datore di Lavoro Scolastico, beneficiario del Servizio● il Datore di Lavoro Concessionario, tenuto a svolgere il Servizio● il Dato di Lavoro comunale con riferimento al solo Servizio erogato presso l'asilo nido comunale

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 6 di 13
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Preposto	<p>Persona definita dall’art. 2, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 81/2008 per l’adempimento degli obblighi di cui all’art. 19. L’articolo 18 del d.lgs. n. 81/2008 (obblighi del datore di lavoro e del dirigente) è stato integrato ed ora stabilisce, con la lett. b-bis) del comma 1, l’obbligo penalmente sanzionato a titolo contravvenzionale con l’arresto o l’ammenda per datore di lavoro e dirigenti (che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze conferite) di individuare formalmente, e dunque nominare per iscritto, il preposto o i preposti per lo svolgimento quotidiano delle attività di vigilanza stabilite dall’art. 19 del Testo Unico.</p> <p>Tale obbligo di individuazione del preposto vale ovviamente anche nei riguardi specifici delle attività svolte in regime di appalto o di subappalto, dove si è esplicitato che i datori di lavoro appaltatori e subappaltatori hanno l’obbligo di indicare espressamente e nominativamente al committente il personale dagli stessi individuato per svolgere le funzioni di preposto (art. 26, comma 8-bis, d.lgs. n. 81/2008).</p>
DUVRI standard	Il presente documento.
DUVRI	Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza di cui all’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che il Concessionario del Servizio è tenuto a redigere, integrando il DUVRI Standard predisposto dall’Ente Committente (Ente che non coincide con il Datore di Lavoro).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge una attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall’art. 2 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I SOGGETTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. COMMITTENTE ex art. 26, comma 3-ter d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	COMUNE DI LAVELLO- U.D. “Settore I Amministrativo Ufficio “Istruzione” - tel. 0972090953 - 0972090940 Largo Toscana – 85024 Lavello
Responsabile del Settore	Dott.ssa Giuseppina Di Vittorio
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Dott.ssa Giuseppina DI VITTORIO giusi.divittorio@comune.lavello.pz.it
UFFICIO TECNICO (Recapito)	Mail edilizia@comune.lavello.pz.it

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 7 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

2. CONCESSIONARIO	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO (<u>FIGURA OBBLIGATORIA</u> ex art.26 d.lgs. n. 81/2008)	
ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RLS	
REFERENTE CONTRATTO	
3. ISTITUTO SCOLASTICO	
DIRIGENTE “DATORE DI LAVORO”	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO (<u>FIGURA OBBLIGATORIA</u> ex art.26 d.lgs. n. 81/2008)	
ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RLS	
REFERENTE CONTRATTO	
4. ISTITUTO SCOLASTICO	
DIRIGENTE “DATORE DI LAVORO”	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO (<u>FIGURA OBBLIGATORIA</u> ex art.26 d.lgs. n. 81/2008)	
ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	

COMUNE DI LAVELLO Numero 0013360 - 05-07-2024 - partenza

RLS	
REFERENTE CONTRATTO	
5. ISTITUTO SCOLASTICO	
DIRIGENTE “DATORE DI LAVORO”	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO (<u>FIGURA OBBLIGATORIA</u> ex art.26 d.lgs. n. 81/2008)	
ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RLS	
REFERENTE CONTRATTO	

.....

ELENCO DEI LAVORATORI DELLA CONCESSIONARIA

indicare con una X la funzione di Preposto o di Addetto Antincendio o al Primo Soccorso

n.	COGNOME	NOME	MANSIONE	PREPOSTO (X) Art. 26, co.8-bis d.lgs. n. 81/2008	ADD. ANTINC. (X)	ADD PRIMO SOCC. (X)	RECAPITO TELEFONICO

COMUNE DI LAVELLO Numero 0013360 - 05-07-2024 - partenza

Il Datore di Lavoro “Concessionario” dichiara che i LAVORATORI su indicati hanno ricevuto idonea formazione, addestramento ed informazione ai sensi degli artt. 37 e 36 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria prevista dall’art. 41 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Con riferimento alla figura obbligatoria del PREPOSTO alla Sicurezza, l’art, 26, comma 8- bis del d.lgs. n. 81/2008 richiama l’obbligo di comunicazione da parte del Datore di Lavoro Appaltatore e subappaltaore di comunicare espressamente al Datore di Lavoro Committente il personale che svolge la funzione di preposto.

Nel caso di specie il Datore di Lavoro della Concessionaria dovrà obbligatoriamente indicare nel DUVRI Definitivo sia il nominativo del/dei proprio/i Preposto/i che il nominativo dei Preposti delle Scuole interessate al Servizio i cui dati dovranno essere obbligatoriamente comunicati dai relativi Datori di Lavoro (Dirigenti Scolastici).

3 .DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado e asilo nido nel Comune di Lavello secondo le modalità, i termini e le condizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto a cui rimanda e che forma parte integrale e sostanziale del presente elaborato. La concessione riguarda:

- a) la gestione completa della mensa tramite n.r 3 centri cottura ubicati nel plesso scolastico Matteotti, nel plesso scolastico S.Anna e nell’asilo nido comunale di via Verdi in favor edi : n. 11 classi primarie (Plesso Matteotti), n. 6 classi infanzia (Plesso Matteotti), n. 3 classi scuole Scuola Secondaria di I° (Plesso Matteotti) n. 9 classi (Plesso Madonnina), n.4 classi Infanzia (Plesso Madonnina), n. 3 classi infanzia arno (Plesso Madonnina) n. 3 classi Scuola secondaria di I°(P.zza Falcone), n. 3 classi asilo nido comunale (via Verdi) (Vedi allegati n. “Planimetrie centri cottura e refettori del Capitolato Speciale di Appalto);
- b) la preparazione, presso ognuno dei n. 3 centri di cottura, compreso l’asporto per le scuole dell'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado non dotate di cucina interna con relativa distribuzione, come meglio specificato nel capitolato e negli allegati “Planimetrie centri cottura e Refettori”;
- c) la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio (acquisizione domande di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica, rilevazione delle presenze, elaborazione rette, addebito e incasso

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 10 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

dei pagamenti dell'utenza), tramite apposito sistema Web accessibile all'impresa di ristorazione, al Comune e ai destinatari del servizio stesso, per quanto di competenza.

Fermo restando, tutto quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, a cui si rimanda, in particolare, l'appalto dovrà prevedere:

- la gestione giornaliera completa del servizio di refezione scolastica in tutte le sue fasi: approvvigionamento dei prodotti alimentari, conservazione degli stessi, preparazione, trasporto in appositi ed idonei contenitori e distribuzione degli stessi alle mense, riassetto e sanificazione dei terminali di consumo del pasto (così come stabilito dalle vigenti linee guida regionali in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica);
- l'acquisto ed il controllo delle derrate necessarie alla realizzazione dei menù;
- la preparazione dei pasti in parte presso i 3 Centri di produzione pasti del Comune e la preparazione ed il trasporto dei pasti utilizzando i centri di cottura, con successiva porzionatura e somministrazione presso il refettorio delle scuole satelliti dei rispettivi centri di cottura;
- l'allestimento dei tavoli dei refettori, la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti;
- lo sbarazzo e la pulizia dei refettori e dei locali accessori e dei Centri produzione pasti;
- la fornitura di tutto il materiale necessario a garantire il rispetto delle norme igienicosanitarie;
- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

La durata della Concessione è riferita agli anni scolastici 2024/2025-2025/2026- 2026/2027.

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle prescrizioni e obblighi di cui al Capitolato.

4 . VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi **richiedere misure di sicurezza (di prevenzione e protezione) atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli**.

Oltre a descrivere i rischi di entrambi i Datori di Lavoro (quelli propri della Concessionaria e quelli del singolo Istituto Scolastico), potrebbero verificarsi rischi derivanti dalla esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale scolastico e/o durante la presenza di utenti;

- rischi per la sicurezza, per la salute e trasversali legati alle lavorazioni "interferenti" e, in particolare:
 - A) *Rischio organizzativo/trasversale* per compresenza di utenti di entrambi i contraenti, compresenza di lavoratori di altre ditte, turni di lavoro, carichi di lavoro, procedure di emergenza ed evacuazione, formazione, informazione, fornitura DPI, segnaletica di sicurezza, presidi antincendio e primo soccorso, ecc.
 - B) *Rischi per la salute*, quali:
 - rumore, agenti chimici, agenti biologici, movimentazioni manuali dei carichi;
 - C) *Rischi per la sicurezza*, quali:
 - movimento/trasporto di mezzi, rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc.);
 - movimentazione carichi (derrate, ecc.);

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 11 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

- luoghi di lavoro (ambienti di lavoro, pavimenti, scale, porte, portoni,
- impianti, utensili ed attrezzature di cucina e ristorazione;
- rischio elettrico;
- rischio incendio;
- tagli, urti, impatti;
- scivolamenti e cadute;
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati, ecc.;
- temporanea disattivazione sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti, probabili interventi su opere murarie;
- utilizzo di macchinari, attrezzature, utensili, ecc. (attrezzature ed utensili di cucina e in genere, ecc.);

e, qualsiasi altro fattore di rischio presente nei singoli luoghi di lavoro (scuole statali) di volta in volta da considerare nell'attività di cooperazione e coordinamento (tra Committente e singoli Datori di Lavoro Scolastici).

Il presente Documento, quindi, dovrà essere integrato dai singoli Datori di Lavoro (Committente e singoli Datori di Lavoro Scolastici) dettagliando i rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (specificando i criteri adottati per la loro valutazione ed individuando le misure atte ad eliminare, o quanto meno ridurre, tali rischi) **ed indicare i relativi costi.**

Resta inteso, infine, che il DUVRI dovrà richiamare l'avvenuta valutazione dei propri rischi da parte di ogni singolo Datore di Lavoro e dovrà descrivere il proprio organigramma di sicurezza con i nominativi e i recapiti delle figure di garanzia (Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, Preposto, Addetti Antincendio e Primo Soccorso, RLS, ecc.).

Il DUVRI, ancora, dovrà anche riportare sia l'avvenuta e valida attività di formazione ed informazione dei Lavoratori e delle altre figure appena richiamate (ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), sia la prevista e valida sorveglianza sanitaria.

In relazione a quanto sopra riportato si consiglia di rimarcare l' importante misura di ridurre al massimo situazioni di rischio di natura interferenziale prevedendo di far svolgere particolari lavorazioni (quali pulizie e sanificazione ed interventi di manutenzione in genere), fuori dall'orario di lavoro (sia del concessionario che delle scuole) e, comunque in assenza di bambini, concordando preliminarmente le attività da svolgere con le parti interessate e con il coinvolgimento dei Preposti.

allegato 1: Fac-simile Verbale di Cooperazione e Coordinamento
(tra Concessionaria ed Istituti Scolastici)

Lavello, _____

Il Comune di Lavello
Il Responsabile Apicale del Settore I Amministrativo
*Dott.ssa Giuseppina **DI VITTORIO***

Ufficio Istruzione
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa

Allegato 5 alla Determinazione n.180 del 01/07/2024

Città di Lavello – Settore I Amministrativo PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it P.IVA: 00789800760 - CF: 85000470766	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Standard Articolo 26, comma 3-ter - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 12 di 13
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

ALLEGATO 1.

FAC-SIMILE- VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

In relazione all’incarico che l’impresa concessionaria _____, ha ricevuto dalla Committente Comune di Lavello, nella figura del Responsabile del Settore I “Amministrativo”, di effettuare la Gestione del Servizio di Refezione Scolastica per gli Alunni delle Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado e asilo nido del Comune di Lavello, si sono riuniti i

Signori:

(per La Concessionaria):

1. sig. _____ in qualità di _____ :
2. sig. _____ in qualità di _____ ;
3. sig. _____ in qualità di: PREPOSTO;

(per la Scuola.....):

1. sig. _____ in qualità di _____ :
2. sig. _____ in qualità di _____ ;
3. sig. _____ in qualità di PREPOSTO;

(per la Scuola.....):

1. sig. _____ in qualità di _____ :
2. sig. _____ in qualità di _____ ;
3. sig. _____ in qualità di PREPOSTO;

(per la Scuola.....):

1. sig. _____ in qualità di _____ :
2. sig. _____ in qualità di _____ ;
3. sig. _____ in qualità di PREPOSTO;

ecc.....

.....
.....
.....

allo scopo di approfondire la conoscenza sullo stato dei luoghi, impianti ed attrezzature e gli eventuali rischi e sui pericoli connessi all’attività di cui all’appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell’ambiente di lavoro.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

- che il Datore di Lavoro Concessionario ha preso visione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, impianti, mobili e quant’altro messi a sua a disposizione ritenendoli idonei;
- che il Datore di Lavoro Concessionario ha prodotto la documentazione attestante l’avvenuto adempimento degli obblighi di sicurezza relativamente alla propria attività lavorativa espressamente richiamati dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, in particolare, dalle disposizioni di cui agli artt. 17 e 18;
- che il Datore di Lavoro Concessionario ha nominato, per iscritto, quale Preposto alla Sicurezza per l’adempimento degli obblighi di cui all’art. 19 del d.lgs. n. 81/2008 il/la sig./sig.ra_____

